



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE
COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 7 DEL 17. 05.2016

Oggetto: Comune di Vallermosa– Studio di compatibilità geologica – geotecnica e idraulica per il piano particolareggiato del centro storico, ai sensi dell’Art. 8 comma 2 delle Norme di Attuazione del PAI – Approvazione

L’anno duemilasedici, addì 17 maggio nella sede della Direzione Generale Agenzia del Distretto Idrografico in via Mameli, 88 a seguito di convocazione del 13.05.2016, prot. n.4780, si è riunito il Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino Regionale della Sardegna (di seguito CI AdB), istituito ai sensi dell’art. 6 della L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati:

			Presenza	Assenza
Francesco Pigliaru	Presidente della Regione Sardegna	Presidente		x
Paolo Giovanni Maninchedda	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici	Componente	x	
Donatella Emma Ignazia Spano	Assessore Regionale della Difesa dell’Ambiente	Componente	x	
Elisabetta Falchi	Assessore Regionale dell’Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale	Componente	x	
Maria Grazia Piras	Assessore Regionale dell’Industria	Componente	x	
Vacante	Rappresentante delle Province	Componente		
Roberto Desini	Rappresentante dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti	Componente	x (in collegamento telefonico)	
Anton Pietro Stangoni	Rappresentante dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti	Componente		x

Su delega del Presidente, di cui alla nota prot. 4734 del 06.05.2014, assume la Presidenza l’Assessore dei Lavori Pubblici Dott. Paolo Giovanni Maninchedda.

E’ presente il Segretario Generale dell’Autorità di Bacino Ing. Roberto Silvano.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.7

DEL 17.05.2016

IL PRESIDENTE

CONSTATATA la legalità dell'adunanza, ai sensi dell' art. 7 c.2 della L.R.19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'O.d.G. di cui all'oggetto.

IL COMITATO ISTITUZIONALE

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n° 67 del 10.07.2006 con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI);

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

VISTA la L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici" con particolare riferimento all'art.31 "Procedure transitorie";

VISTA la delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n° 2 del 26.04.2007, con la quale all'art. 1 vengono recepite le procedure, le modalità di gestione, l'aggiornamento e l'attuazione del PAI;

VISTE le Norme di Attuazione del PAI, che prevedono, ai sensi dell'art. 8 comma 2, che in sede di adozione di nuovi strumenti urbanistici, indipendentemente dall'esistenza di aree perimetrate dal PAI i Comuni, *"assumono e valutano le indicazioni di appositi studi di compatibilità idraulica e geologica - geotecnica, predisposti in osservanza dei successivi art. 24 e 25, riferiti a tutto il territorio comunale o alle sole aree interessate dagli atti proposti all'adozione"*;

CONSIDERATO che il Servizio difesa del suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvione della Direzione Generale del Distretto Idrografico, è competente in materia di rilascio del parere sulle analisi di compatibilità presentate dai comuni relativamente al proprio territorio ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle Norme di Attuazione del PAI;

VISTA la Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n. 3 del 30.07.2015 avente ad oggetto *"Reticolo idrografico di riferimento per le finalità di applicazione delle Norme Tecniche di Attuazione del PAI e delle relative Direttive"*;

VISTA la Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n. 2 del 17.12.2015



avente ad oggetto: *Predisposizione del complesso di “Studi, indagini, elaborazioni attinenti all’ingegneria integrata, necessari alla redazione dello Studio denominato Progetto di Piano Stralcio delle Fasce Fluviali (P.S.F.F.)”*. con la quale è stato approvato in via definitiva il Piano Stralcio delle Fasce Fluviali (P.S.F.F.);

VISTA la Deliberazione del Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino n. 2 del 30.07.2015 con la quale è stato approvato il Titolo V delle Norme di Attuazione del P.A.I., che coordina le previsioni del PGRA con le medesime Norme di Attuazione;

VISTA la Deliberazione del Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino n. 1 del 17.12.2015 con la quale è stato approvato il “Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA)” finalizzata a ridurre le conseguenze negative delle alluvioni per la salute umana l’ambiente il patrimonio culturale e le attività economiche;

VISTA la nota del Comune di Vallermosa acquisita al prot. n. 12602 del 27.11.2015 della Direzione Generale Agenzia Regionale Distretto Idrografico con la quale è stato trasmesso lo studio di compatibilità geologica-geotecnica e idraulica, redatto ai sensi dell’art. 8 comma 2 delle Norme di Attuazione del PAI relativo al Piano Particolareggiato del centro storico del Comune di Vallermosa;

CONSIDERATA la documentazione tecnica trasmessa con la nota succitata prot. n. 12602 e con le successive note acquisite al prot. n. 2304 del 9.03.2016 e al prot. n. 3438 del 13.04.2016 e al prot. n. 4774 del 13.05.2016 redatta dai tecnici, Dott. Ing. Marcello Angius, iscritto all’Ordine degli Ingegneri della Prov. di Cagliari al n. 2858 e Dott. Geol. Antonello Frau iscritto all’Ordine dei Geologi della Regione Sardegna al n. 291, costituita complessivamente dai seguenti elaborati:

n	Elaborato	Descrizione	Data
1		Relazione tecnica	Maggio 2016
2	Tav 1	Inquadramento bacini idrografici	Aprile 2016
3	Tav 2	Planimetria pericolosità idraulica su base cartografica	Maggio 2016
4	Tav 2bis	Planimetria pericolosità idraulica su base cartografica con inviluppo aree alluvionate ciclone Cleopatra	Maggio 2016
5	Tav 3	Planimetria pericolosità idraulica su ortofoto	Maggio 2016
6	Tav 3bis	Planimetria pericolosità idraulica su ortofoto con inviluppo aree alluvionate ciclone Cleopatra	Maggio 2016

CONSIDERATE le note prot. n. 1905 del 20.02.2014 e la n. 2161 del 26.02.2014 con le quali il Comune di Vallermosa ha trasmesso le aree esondate a seguito dell’evento alluvionale del



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.7

DEL 17.05.2016

18.11.2013 “Cleopatra”;

CONSIDERATA la Deliberazione del Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino n. 1 del 27.02.2014 con la quale, in base alle sopraccitate note prot. n. 1905 del 20.02.2014 e la n. 2161 del 26.02.2014, con la quale è stata approvata la carta relativa alle aree esondate nel Comune di Vallermosa a seguito dell’evento alluvionale del 18.11.2013 “Cleopatra”;

VISTA la Delibera della Giunta Comunale n. 18 del 12.05.2016, in cui si prende atto tra l’altro delle nuove aree di pericolosità idraulica individuate relative al piano particolareggiato del centro storico del Comune di Vallermosa;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dal Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Prevenzione del Rischio Alluvioni della Direzione Generale Agenzia di Distretto Idrografico con la quale si propone l’approvazione del suddetto “*Studio di compatibilità geologica, geotecnica e idraulica per il piano particolareggiato del centro storico*” presentato ai sensi dell’art. 8 comma 2 delle N.A. del PAI dal Comune di Vallermosa;

CONSIDERATO che dai contenuti degli elaborati dello “*Studio di compatibilità geologica, geotecnica e idraulica per il piano particolareggiato del centro storico*” in esame s’individuano nel territorio comunale di Vallermosa nuove aree a significativa pericolosità idraulica le cui risultanze sono rappresentate nella tavola n. 2 bis “*Planimetria pericolosità idraulica su base cartografica con inviluppo aree alluvionate ciclone Cleopatra*” del Maggio 2016 mentre dai contenuti della Parte geologica e geotecnica della citata Relazione tecnica, si evidenzia che non sono state individuate nuove aree a pericolosità”

CONSIDERATO che dai contenuti dell’elaborato “*Studio di compatibilità geologica e geotecnica*”, non si individuano nel territorio comunale di Vallermosa nuove aree a pericolosità da frana;

SENTITO il Segretario Generale dell’Autorità di Bacino;

DELIBERA

- di approvare, con le prescrizioni di cui ai successivi punti, lo “*Studio di compatibilità geologica, geotecnica e idraulica per il piano particolareggiato del centro storico*” presentato dal Comune di Vallermosa redatto ai sensi dell’art. 8 comma 2 delle Norme di Attuazione del PAI, costituito complessivamente dai seguenti elaborati e tavole:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.7

DEL 17.05.2016

n	Elaborato	Descrizione	Data
1		Relazione tecnica	Maggio 2016
2	Tav 2bis	Planimetria pericolosità idraulica su base cartografica con inviluppo aree alluvionate ciclone Cleopatra	Maggio 2016

- di adottare contestualmente anche la cartografia in formato digitale vettoriale, conforme ai corrispondenti elaborati in formato cartaceo, delle mappe della pericolosità idrogeologica di cui sopra. Tale cartografia costituisce aggiornamento della banca dati del PAI pubblicata sul Geoportale della Regione Sardegna;
- che conformemente a quanto previsto nell'art. 65, comma 7 del Decreto Legislativo 152/2006, le nuove aree di pericolosità idrogeologica individuate dallo studio di cui al precedente punto, a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURAS della presente delibera, siano soggette alle misure di salvaguardia di cui all'art. 4, art. 8 commi 8, 9, 10, 11 e 12, artt. 23, 24, 25, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33 e 34 delle Norme di Attuazione del PAI; nel caso di sovrapposizione di perimetri di aree pericolose di diversa tipologia o grado di pericolosità, fra quelle del PAI vigente e quelle individuate dallo studio in oggetto, si applicano le prescrizioni più restrittive nelle sole zone di sovrapposizione;
- che, in considerazione della validità triennale delle norme di salvaguardia di cui al punto precedente, il Comune di Vallermosa attivi, ai sensi dell'art. 37 delle Norme di Attuazione del PAI, le procedure preordinate all'adozione e successiva approvazione delle varianti al PAI, per le nuove aree a pericolosità idrogeologica di cui sopra individuate nello studio;
- che, nelle more dell'approvazione delle nuove perimetrazioni come varianti PAI, il Comune di Vallermosa recepisca, nelle Norme Tecniche di Attuazione dello strumento urbanistico vigente, le limitazioni d'uso prescritte dalle Norme di Attuazione del PAI per gli ambiti a pericolosità media, elevata e molto elevata da frana e idraulica individuati nel presente studio;
- che, in relazione alla presenza delle aree a pericolosità idrogeologica individuate e per le variate condizioni di rischio, ai sensi dell'art. 23 comma 15 delle Norme di Attuazione del PAI, il Comune di Vallermosa predisponga i piani urgenti di emergenza così come previsto dall'art. 1 comma 4 del Decreto Legge n. 180/1998 convertito dalla legge n. 267/1998;
- che particolare considerazione venga posta nell'osservanza dell'art. 8 commi 8, 9, 10 e 12 delle Norme di Attuazione del PAI in relazione alla regolamentazione e istituzione delle fasce di tutela dei corpi idrici superficiali, per quanto attiene le aree individuate, nel presente studio, a



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.7

DEL 17.05.2016

pericolosità idraulica, e di fasce speciali di tutela, per quanto concerne le aree individuate a pericolosità da frana.

Gli elaborati approvati con la presente deliberazione sono depositati in originale, unitamente alla copia conforme della stessa deliberazione, presso la Direzione Generale del Distretto Idrografico della Sardegna.

La presente deliberazione sarà trasmessa alla Direzione Generale della Protezione Civile, per gli eventuali adempimenti di competenza e sarà pubblicata sul sito internet della Regione Sardegna e, per estratto, nel B.U.R.A.S..

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

Roberto Silvano

Per il Presidente del Comitato Istituzionale

Paolo Giovanni Maninchedda